



Musica al Giardino

Loano - Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

Sabato 21 giugno 2008

BUIO PESTO

Prima del tour estivo "Liguria Tour 2008"

Mercoledì 9 Luglio 2008

A FORZA DI ESSERE VENTO

ENSEMBLE FRANZISKA, FOUR STEPS CHOIR, SCUOLA DI SAMBA BATEBALENGO

Testi di F. De Andrè, E. Montale, Vangeli Apocrifi

Musiche di F. De Andrè

Sabato 2 Agosto 2008

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

Martedì 5 Agosto 2008

LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

Sabato 9 Agosto 2008

GIOVANNI ALLEVI

"Piano Solo"

Le grandi Orchestre

Loano - Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

Martedì 15 Luglio 2008

CONCERTO SINFONICO CORALE

ORCHESTRA TEATRO CARLO FELICE

Musica di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini

Sabato 19 Luglio 2008

XVII RADUNO BANDISTICO "E. GARASSINI"

Lunedì 28 Luglio 2008

FORZANO IN NOTE NELLE NOTTI DI LOANO

COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Musica di Jan Van der Roost, Franz Von Suppè, Aram Khatchaturian, Alfred Reed, Rodgers & Hammerstein, Andrew Lloyd Webber, Leonard Bernstein

Mercoledì 30 Luglio 2008

LE PIÙ BELLE CANZONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Venerdì 8 Agosto 2008

BUONA MUSICA A MAINA DE LÖA

(ALLA MARINA DI LOANO)

COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Musica di George Bizet, Hardy Mertens, Ferrer Ferran, Artie Shaw, Nino Rota

Martedì 19 Agosto 2008

OMAGGIO ALLA CANZONE NAPOLETANA

ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO



INFORMAZIONI

FORZA DI ESSERE VENTO (9 Luglio)

Raccolta fondi pro ADMO sezione "Daniele Traverso" di Loano
Posto unico: 10,00 euro - È previsto un diritto di prevendita di euro 0,50

ESTATE IN MUSICA

LE GRANDI ORCHESTRE - ORCHESTRA TEATRO CARLO FELICE - (15 luglio)

Posto numerato intero: 5,00 euro - Posto numerato ridotto (minori 18 anni - maggiori 65 anni): 2,50 euro È previsto un diritto di prevendita di euro 0,50

OPERETTA - LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA (5 Agosto)

L'incasso della serata sarà devoluto
Azienda ospedaliera OSPEDALE SANTA CORONA Pietra Ligure
Struttura di Pneumologia
Posto unico: 17,00 euro - È previsto un diritto di prevendita di euro 0,50

GIOVANNI ALLEVI - PIANO SOLO (9 Agosto)

Posto numerato unico: 25,00 euro - È previsto un diritto di prevendita di euro 3,00

VENDITA E PREVENDITA BIGLIETTI:

LOLLIPOP DISCHI, VIA GARIBALDI 64, LOANO - TEL. 019 675488

APERTURA BOTTEGHINO PRESSO L'ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE IL
GIORNO DI SPETTACOLO DALLE ORE 20.00uro 3,00

INGRESSO LIBERO

- BUIO PESTO (21 giugno)
- XVII RADUNO BANDISTICO "E. GARASSINI" (19 Luglio)
- ESTATE IN MUSICA – LE GRANDI ORCHESTRE
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO
(28 Luglio, 8 Agosto)
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO (30 Luglio, 19 Agosto)
- FESTIVAL DEGLI INTERPRETI (2 Agosto)



Sabato 21 giugno 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

BUIO PESTO

Prima del tour estivo "Liguria Tour 2008"

La nuova tournée dei Buio Pesto, intitolata "Liguria Tour", coincide con l'uscita del nuovo cd. A due anni dal successo di "Palanche", i Buio Pesto hanno pubblicato il loro nuovo album, "Liguria", che contiene 22 brani, di cui 15 nuove canzoni e 9 cover di celebri successi.

Come è consuetudine della band, anche in questo album sono presenti alcuni ospiti. Sono tre artisti di grande fama e importanza, infatti in tre hanno vinto ben quattro Festival di Sanremo! Enrico Ruggeri, Mietta e Simone Cristicchi hanno accettato di duettare con i Buio Pesto e hanno cantato rigorosamente in dialetto ligure, devolvendo i loro proventi al progetto benefico "Ambulanza Verde". Con Ruggeri, che sarà anche uno dei protagonisti del film "Capitan Basilico", i Buio Pesto hanno eseguito la cover di "Mistero", che vinse il Festival di Sanremo nel 1993, che è diventata "Clistero" (Clistere) e che parla dei problemi quotidiani di "evacuazione"... Il duetto con Mietta è una rivisitazione di "Baciami Adesso", nella quale l'artista pugliese si contende un fidanzato con Federica Saba, la cantante dei Buio Pesto; il nuovo titolo è "Baxime Nescio" (Baciami stupido). Infine, Simone Cristicchi elenca in duetto tutti i personaggi che hanno fatto grande la Liguria nella cover del suo successo della scorsa estate "L'italia di Piero", che per l'occasione diventa "A Liguria de Dria" (La Liguria di Andrea).

Il primo singolo estratto dall'album si intitola "Me ne batto o belin" e tra le tante altre, immancabile la tradizionale canzone sui proverbi, intitolata "L'ea L'ua, ispirata questa volta dai "proverbi moderni". "Ma t'è scemmo?" è la nuova canzone sulle barzellette, "Liguria" un inno alla nostra regione, "A-A Reversa" una canzone alla rovescia, ascoltabile solo se si è in grado di capovolgerla ed infine "Enistale", la storia del primo essere umano ligure. Quest'ultima canzone è stata prodotta con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria poiché prende spunto da un ritrovamento archeologico.

Immancabili le cover: "Bella Zuena" (Bella Vera) degli 883, "T'è con mi" (Take on me) degli Aha, e le indimenticabili melodie di "Mozart", alle prese con la sua malattia: la sindrome di Tourette. Presente nel CD anche una canzone che stabilirà un primato. Si intitola "Furbo" ed è la prima canzone-quiz della storia della musica, ed infatti è diventata un concorso nazionale ufficiale, organizzato da Vodafone (sponsor principale del CD). La canzone "Furbo" contiene nel testo riferimenti specifici a 12 personaggi di chiara e riconosciuta fama del mondo dello sport, dello spettacolo, della televisione, della politica e della finanza che, nel biennio 2006-2007 hanno provato a fare i furbi ma che non l'hanno fatta franca e sono stati smascherati o condannati. Il concorso terminerà mercoledì 17 settembre. Chiunque può partecipare cercando di indovinare l'identità dei 12 personaggi scrivendone i nomi e inviando un sms al numero 340 4399222, o una email a buiopesto@buiopesto.it o inviando un messaggio via web direttamente dal sito internet www.buiopesto.it. Vincerà chi avrà indovinato il maggior numero di personaggi.

La serata al Giardino del Principe prevede l'esecuzione live delle canzoni del nuovo album, oltre agli attesissimi successi "storici" del gruppo. Non mancherà il concorso "Miss Zeneize" che selezionerà a sorpresa ragazze pratiche di dialetto al fine di reclutare un'attrice per il prossimo film benefico, alcuni nuovi lanci di nuove mode tutte liguri, la proiezione del trailer e di una scena del film "Capitan Basilico", in uscita al cinema il 3 ottobre. Non mancheranno le gag improvvisate e il tradizionale concorso Esprimi un Desideuro, l'ormai arcinota lotteria in cui si vince il diritto di chiedere qualsiasi cosa ad un membro della band.

A partire da un'ora prima del concerto, sul maxischermo verranno proiettati filmati e videoclip, seguiti da un ipnotico count-down (rigorosamente in genovese) che porterà all'apertura vera e propria: l'imponente *intro* che sulle note dei "Carmina Burana" di Carl Orff segna da sempre l'inizio dei concerti.

Il Tour inizia sabato 21 giugno a Loano per concludersi, sabato 20 settembre, con il consueto appuntamento benefico, ancora una volta al Vaillant Palace di Genova.

Mercoledì 9 Luglio 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

A FORZA DI ESSERE VENTO

Testi di F. De Andrè, E. Montale, Vangeli Apocrifi
Musiche di F. De Andrè

con

ENSEMBLE FRANZISKA, FOUR STEPS CHOIR, SCUOLA DI SAMBA BATEBALENGO

Voci recitanti: **Roberto Alighieri e Marco Balma**

Canto: **Pietro Sinigaglia**

Direzione, arrangiamenti e progetto: **Gloria Clemente**

"A Forza di essere vento" è un piccolo incanto che si apre con tenerezza sulle note della splendida Korakhanè e si chiude con un esplosione di accenti sul lungomare di un immaginaria Bahia (dove squilla di luce la provocante "Princesa"); si apre con il garbo di un piccolo gruppo da camera e si chiude con la follia esplosiva di una *bateria* di samba che accompagna nel finale una coreografia quasi didascalica, ripercorrendo in un vortice circolare i flashback della vita di Fernandino che, pur essendo un travestito (o forse proprio per questo) è il simbolo perfetto di ogni essere umano. La parola con cui chiudiamo lo spettacolo è "Vivèr", vivere, una parola chiave per De Andrè che nella sua perfetta laicità le ha dato sempre connotati umani e spirituali altissimi.

"A forza di essere vento" alterna sul palco fino a quasi 100 artisti: il gruppo strumentale Franziska che trasforma un ensemble apparentemente cameristico in una fantasia dinamica di suoni e voci; la ritmica in perfetto stile pop-live; un coro che per toni e allegria rompe ogni tradizione, ma che pur sempre incarna l'umanità e diviene filtro inconsapevole del messaggio; il poeta che ci confonde con le sue suggestioni e dal salino di una riva ligure e pietrosa ci conduce al mare universale del destino umano; una narratrice ironica ma attenta alle potenzialità rivoluzionarie di un certo Gesù, protagonista dei Vangeli Apocrifi, marinaio anch'esso; una voce solista che ha ascoltato e amato tanto De Andrè e lo canta con grande cura, senza strafare; una direttrice che ha immaginato tutto questo, lo ha progettato e arrangiato per questo grande organico, e che salta senza pudore da una parte all'altra del palco, fino alla fine, fino al "Vivèr". E poi c'è lui, De Andrè, c'è anche la sua voce (...), il suo modo di vivere ancora.

Lo spettacolo è un viaggio, intrapreso via mare, scelta naturale di collegamento con il cantautore genovese, mare contenitore e veicolo, simbolo per eccellenza del viaggio, luogo di risonanza per ogni voce. Così è stato facile accostare le corde calde e asciutte del maestro a quelle silenziose di Montale, che tanta lirica ha dedicato al mare ligure, il suo mare.

Per chiudere il cerchio abbiamo scelto la voce profetica del Gesu' marinaio, pescatore d'uomini, come nella splendida Suzanne, per raccontarlo con freschezza attraverso i testi dei Vangeli Apocrifi, ai quali De Andre' ha dedicato un album bellissimo, La buona Novella.

Certamente tutto questo è un pretesto. Un pretesto per raccontare ancora un'altra storia possibile, o forse l'unica percorribile da questa umanità confusa: quella di chi "viaggia in direzione ostinata e contraria...per consegnare alla morte una goccia di splendore, di umanità, di verità"





Sabato 2 Agosto 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

Concorso canoro per cantanti brani editi ed inediti, cantautori e gruppi musicali
Finale Nazionale

Conducono: Alex Cadoppi di Match Music e Luca Galtieri

Testimonial: FRANCO FASANO

Direzione artistica. Marco Dottore

Il Festival nazionale degli Interpreti nasce nel 1995 da un'idea dell'Agenzia Eccoci Eventi in collaborazione con il quotidiano "La Stampa" per dare l'opportunità a giovani cantanti emergenti di entrare nel mondo della musica. Il concorso si pone come una vetrina per promuovere le giovani promesse in modo concreto, attraverso collaborazioni e sinergie con produttori ed etichette discografiche. La proclamazione del vincitore è il punto d'arrivo di un'attività che si realizza durante tutto l'anno. I finalisti, infatti, sono individuati attraverso serate di selezione e stage professionali che si svolgono su tutto il territorio nazionale. La direzione artistica è affidata a Marco Dottore (titolare della Eccoci Eventi), che ha alle sue spalle un'esperienza ventennale nel mondo dello spettacolo, prima come cantante imitatore (numerose le sue partecipazioni televisive) poi come organizzatore di Eventi (ricordiamo tra i tanti il recente tour musicale nazionale "Mille Music Tour" in collaborazione con il programma televisivo di Rai 2 "CD Live"). Testimonial della manifestazione è il noto cantautore ed interprete di grande talento Franco Fasano. Alex Cadoppi della storica rete musicale MATCH MUSIC e Luca Galtieri saranno i conduttori di questa edizione. Nella giuria accanto a Franco Fasano ci saranno Enrico Leonardelli (discografico etichetta 8coldilana-Milano), Roberto Razzini (Direttore generale della Warner Chappell Music Italiana), Gianfranco Angelicchio (Direttore Promozione etichetta discografica Universo Spa-Roma), l'autore e compositore Vladi Tosetto (Ramazzotti-Pausini-Giorgia-Morandi). Non mancheranno naturalmente artisti ospiti dal panorama artistico musicale italiano e Beatrice Voza, vincitrice assoluta del Festival Nazionale degli Interpreti ediz. 2007. Uno speciale video-saluto da parte di Pasquale Maione, in arte "Pasqualino", direttamente dall'edizione 2008 di "Amici" di Maria De Filippi nonché finalista del Festival degli Interpreti ediz. 2007, e naturalmente il testimonial Franco Fasano. Il cast artistico e della giuria, in continuo aggiornamento, riserverà all'ultimo piacevoli sorprese. In finale ci saranno 9 cantanti divisi in brani editi ed inediti, 7 cantautori, 2 gruppi musicali. Durante la finale sarà designato il vincitore assoluto del Festival e saranno assegnati anche altri premi: Premio cat. Cantanti, Premio cat. Cantautori e Gruppi Musicali, Premio della Critica "Davide Della Carità", Premio "Testimonial" (assegnato direttamente da Franco Fasano) ed infine il Premio Discografico (assegnato dal discografico Enrico Leonardelli). L'organizzazione è affidata alla Eccoci Eventi in collaborazione con il Comune di Loano ed il quotidiano La Stampa e con il Patrocinio della Regione Liguria e della Provincia di Savona. Partners d'eccezione Warner Chappell Music Italiana, Universo S.p.A., 8coldilana srl, Banana Records 2.0, Acquario di Genova. Media Partners Tgevents.it (Portale catalizzatore degli eventi italiani), Magic Tv (Canale Sky 815). Quest'estate è stata inoltre pubblicata su piattaforma digitale la Compilation del Festival degli Interpreti 2008 grazie alla collaborazione con la net-label BANANA RECORDS 2.0 (nuova etichetta digitale).



Martedì 5 Agosto 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA
COMPAGNIA CORRADO ABBATI

Operetta di Emmerich Kálmán
libretto di Leo Stein e Béla Jenbach
Edizioni Suvini-Zerboni, Milano
Prima rappresentazione Vienna, 17 novembre 1915
Nuova produzione in esclusiva per l'Italia
Adattamento di Corrado Abbati

Sylva Varescu, la principessa della ciarda
Edvino Carlo, principe di Lipper-weylersheim
Misha
contessina Stasi
conte Boni Kancianu
barone Feri Von Kerekes
principe Leopoldo Maria
Cecilia, sua moglie
tenente Rohnsdorff
Aranka
Von Mere, cavaliere
Lakal, portiere d'albergo

Antonella Degasperi
Domingo Stasi-Gianni Coletta
Corrado Abbati
Francesca Dulio
Mattia Lanteri
Fabrizio Macciantelli
Andrea Roccella
Barbara Bertoni
Gabriele Bonsignori
Francesca Araldi
Salvatore Loritto
Roberto Riganello

Corpo di ballo

Lucia Antinori, Francesca Araldi, Silvia Chizzolini, Roberta Cosentino, Elisa Mazzoli,
Clara Scavazzini, Salvatore Loritto, Roberto Riganello

Scene di Alfredo Troisi
Costumi Artemio Cabassi
Coreografie di Giada Bardelli
Direzione musicale Marco Fiorini
Regia di Corrado Abbati

E' sicuramente una delle operette più rappresentate nel mondo, seconda solo alla Vedova Allegra. Un successo che si deve al meraviglioso spartito composto da Kalman dove gli spunti della musica tzigana si fondono a splendidi valzer. Tra l'energia e la forza trascinate degli accenti ungheresi e l'eleganza dei valzer viennesi si dipana un intreccio godibile ed elegante dove il sentimento degli innamorati si stempera in quella speciale predisposizione di Kalman per le parti brillanti. Abbati torna dopo dieci anni a "prendersi cura" del capolavoro magiaro e lo fa con una nuova scrittura evitando le secche (e l'equivoco) di un'operetta "serieuse" per trattarla con quel tipico "coté" brillante tale da coniugare insieme le suggestioni del testo e le emozioni della musica perché operetta non è solo musica, perché operetta non è solo prosa.

Il I atto dell'opera di Kalman è giocato sul tema dell'addio: l'addio a quei tipici locali di inizio Novecento dove nobili e nuovi ricchi trascorrevano le serate, l'addio a tutto quello che c'era stato fino ad allora nel bene e nel male.

In questa ottica anche le macchiette dei *viveurs* Boni e Feri hanno un risvolto meno superficiale, così come il patetismo degli innamorati Sylva ed Edvino non è solo la stucchevole storia fra tenore e soprano ma un sussulto, l'ultimo di un mondo che appartiene ormai al passato. Cecilia, l'ex canzonettista divenuta principessa, tratteggia ora sul filo della nostalgia ora con l'impeto della nuova "arrivata" il profilo di chi ha conosciuto fasti ottocenteschi e che, con il nuovo secolo, si arrampica ad una vacillante nobiltà per assaporarne gli ultimi soavi sapori.

La Principessa della Czarda firmata da Abbati è dunque bella musica, grandi quadri coreografici, ritmo, slanci melodici al servizio di un sentimento vero. Buon divertimento.

La storia

La "Principessa della Czarda" è Silva Varescu una celebre cantante della quale festeggia, al cabaret Orpheum di Budapest, l'imminente partenza per una tournée americana. Innamorato di lei e da lei ricambiato è il nobile principe Edvino che tuttavia deve sottostare alla volontà del padre che, disapprovando la sua unione con un'artista, l'obbliga a tornare a Vienna per sposare sua cugina Stasi. Ad imporre il ritorno al giovane arriva a Budapest la principessa Cecilia, la seconda moglie di suo padre.

Edvino ubbidirà ma prima firmerà davanti a un notaio un contratto che lo impegna a sposare Silva entro il termine di otto settimane. Silva è felice ma la sua gioia dura poco: sarà il suo più caro amico, il conte Boni, a rivelare il fidanzamento già fissato fra Edvino e la cugina Stasi. Trascorrono diverse settimane e a Vienna è in corso un altro festeggiamento: il fidanzamento tra Edvino e Stasi ma giunge a palazzo il conte Boni con Silva che si finge sua moglie.

Edvino, appena la vede, trasale. Qualcuno vuol riconoscerla come la famosa "principessa della czarda" ma Silva sa reagire con astuzia. E intanto i più felici sembrano Boni e Stasi che, da quando si sono conosciuti, non si lasciano un solo momento.

Ad Edvino intanto si apre una nuova prospettiva: ora che Silva è diventata contessa potrà sposarla in seconde nozze ma prima si sarebbe vergognato a sposarla come semplice canzonettista. Silva è offesa e si ribella, per questo rivela a tutti di non essere titolata e di non essere la moglie di Boni ma solo Silva Varescu, una canzonettista. Le cose sembrano precipitare ma tutto si appianerà con l'arrivo di Feri, un altro amico di Silva. Feri si intrattiene con il principe Leopoldo Maria, il padre di Edvino, ed ha pronto il colpo finale: perché scandalizzarsi tanto se un nobile corre dietro ad una canzonettista? E' già successo! E rivela che anche Cecilia, l'attuale moglie del vecchio principe padre è stata una canzonettista. Ed allora niente scandali ma doppio matrimonio: se Silvia ed Edvino, subito riconciliati, coroneranno il loro sogno d'amore, Stasi non resterà certo sola: Boni è già pronto a sposarla!



**ESTATE
IN
MUSICA**



Sabato 9 Agosto 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

GIOVANNI ALLEVI
"Piano Solo"

Giovanni Allevi è un compositore che ha scelto il pianoforte come mezzo privilegiato di espressione. E' un artista moderno e "senza etichette", con una solida competenza accademica data dai suoi diplomi con il massimo dei voti in composizione e pianoforte e da una laurea con Lode in Filosofia della Scienza.

La sua musica "contemporanea" apre la tradizione classica verso le sonorità dei nostri giorni. Il suo linguaggio emozionale e romantico contiene una nuova intensità melodica europea e al tempo stesso elementi del jazz e del minimalismo americano che gli consentono di "traghettare" il mondo classico alle nuove generazioni, contribuendo a rinnovare il repertorio della musica colta.

Giovanni Allevi presenta, nel concerto per pianoforte solo, brani tratti dall'album "JOY" (2006, Ricordi/Sony Bmg) e dal suo terzo album "NO CONCEPT" (2005, Bollettino/BMG Ricordi).



Giovanni Allevi Nato il 9 aprile del 1969 ad Ascoli Piceno, Giovanni Allevi è diplomato con il massimo dei voti in Pianoforte e in Composizione al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. E' laureato, con Lode, in Filosofia, con la tesi "Il vuoto nella Fisica contemporanea".

Nel 1997, il suo lavoro è accolto con entusiasmo da Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti il quale, con la sua etichetta Soleluna, decide di pubblicare il primo album di Allevi per pianoforte



solo dal titolo **"13 Dita"** (Soleluna/Universal). Giovanni apre, solo col suo pianoforte, i concerti del tour "L'albero" di Jovanotti, al PalaEUR e allo Stadio Olimpico di Roma, e al Forum di Assago (Milano) di fronte a migliaia di persone.

Dimostra così di essere un talentuoso musicista e un geniale compositore di musica classica contemporanea: il suo disco d'esordio riscuote ampi consensi di critica e suscita l'attenzione di grandi artisti internazionali. La musicista giapponese Nanae Mimura, una fra le più grandi interpreti contemporanee di marimba solista, in un recital alla Carnegie Hall di New York esegue alcune composizioni dell'album d'esordio di Allevi, da lei stessa trascritte per il suo strumento.

Nel 2003 pubblica il secondo album per pianoforte solo intitolato **"Composizioni"** (Soleluna/Edel), che contiene anche alcuni brani tratti da "La favola che vuoi". "Composizioni", meno virtuosistico e ritmico rispetto al primo disco, affronta una maggiore ricerca armonica.

Si conferma musicista eclettico e strappa applausi in luoghi musicali più diversi. Si esibisce, infatti, in prestigiose rassegne concertistiche di musica classica, in importanti teatri italiani, nei festival di musica rock e jazz.

La consacrazione del prestigio di Giovanni Allevi in campo internazionale come compositore arriva dal Baltimora Opera House (USA), che gli commissiona la mastodontica rielaborazione dei recitativi della "Carmen" di Bizet, una delle opere liriche più amate e conosciute dal pubblico di tutto il mondo.

Nel giugno 2004 debutta davanti a una platea internazionale nel suo primo concerto all'estero, eseguendo "La favola che vuoi" al Teatro Nazionale di Hong Kong. È il primo passo di una costante maturazione artistica che il 6 marzo 2005 lo vede protagonista al Blue Note di New York, dove registra due strepitosi sold out, affermandosi come nome emergente fra i compositori più rappresentativi nel panorama internazionale della musica classica contemporanea.

Nel 2005 esce il suo terzo album per pianoforte solo: **"No Concept"** (Bollettino/Ricordi-SonyBmg Music Entertainment), che ottiene il Silver Awards, con oltre 30.000 copie vendute in Italia. L'album viene pubblicato anche in Germania, Austria e Corea.

Il 2005 è un anno di grande risonanza internazionale. Il regista americano Spike Lee sceglie il brano "Come sei veramente" (terza traccia dell'album "No Concept") come colonna sonora del suo ultimo spot per la Bmw. Nel giro di pochi mesi il brano diviene così popolare che la casa editrice Carisch pubblica con ben sei ristampe successive in meno di un mese, gli spartiti dell'album, distribuendoli in tutto il mondo.

Nel 2006 Allevi intraprende il "No concept" tour che tocca di nuovo gli Usa, la Cina e l'Europa, concentrandosi infine sull'Italia. I suoi concerti in giro per il mondo riscuotono una straordinaria partecipazione di pubblico. I più importanti giornali nazionali ed internazionali lo definiscono "genio italiano del pianoforte", il "Mozart del 2000", il "filosofo del pianoforte", "modern and free spirit".

Nell'agosto 2006 Giovanni è in studio per registrare il suo quarto album per pianoforte solo. **"Joy"** (Bollettino/Ricordi-SonyBmg Music Entertainment). L'album viene registrato e mixato da Emiliano Alborghetti al Jungle Sound Station di Milano e masterizzato da Antonio Baglio al Nautilus Mastering di Milano.



Martedì 15 Luglio 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

CONCERTO SINFONICO CORALE
ORCHESTRA TEATRO CARLO FELICE

Direttore:
CARMINE PINTO

programma

G. VERDI
"La forza del destino", Sinfonia
"Ernani", Si ridesti il leon di Pastiglia

G. PUCCINI
Preludio Sinfonico
"Le Villi", L'abbandono e La Tregenda
"Madama Butterfly", Coro a bocca chiusa

G. PUCCINI
Capriccio Sinfonico

G. VERDI
"Macbeth", Patria oppressa

G. PUCCINI
"Edgar", Preludio atto III

G. VERDI
"Nabucco", Sinfonia
"Nabucco", Va pensiero

ORCHESTRA TEATRO CARLO FELICE

Teatro Carlo Felice ha avuto una orchestra per le proprie produzioni sin dai primi del '900. Quest'orchestra era di tipo stagionale. I musicisti venivano assunti per uno o più spettacoli o per la durata della stagione lirica e sinfonica. Solo negli anni '60 questa realtà è evoluta in quella di un complesso stabile.

Nel frattempo il Teatro Carlo Felice era stato colpito dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e il problema della ricostruzione non era ancora stato concretamente affrontato. Nel teatro semidistrutto e solo sommariamente ripristinato, dal '43 ai primi anni '60 si tennero comunque concerti e produzioni operistiche che poi passarono a svolgersi presso il cinema/teatro Margherita sino alla ricostruzione definitiva del Carlo Felice completata nel 1991. Nel 1965 l'orchestra conseguì la struttura e l'ordinamento di compagine stabile e i musicisti vennero assunti definitivamente attraverso concorsi nazionali. L'attività dell'orchestra dell'allora Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova si svolgeva - come ai nostri giorni - sul doppio terreno del repertorio lirico e sinfonico tenendo concerti in sede e in decentramento oltre che all'estero.

Molti importanti direttori si sono avvicendati sul podio: negli anni '50 e '60 Victor De Sabata, Franco Capuana, Igor Strawinsky, Sergiu Celibidache, Hermann Scherchen, John Barbirolli, etc.. In tempi più recenti ricordiamo Georges Pretre, Francesco Molinari-Pradelli, Giuseppe Patanè, Gianandrea Gavazzeni, etc. sino ai nostri giorni con nomi quali Daniel Oren (Direttore Principale dell'Orchestra nella seconda metà degli anni '80), Gary Bertini, Antonio Pappano, Myung-Whun Chung, Yury Ahronovitch, Bruno Bartoletti, etc.

Con un organico stabile di 105 elementi e un repertorio che spazia dal primo Settecento alla musica contemporanea, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova (divenuto Fondazione nel 1998) si colloca ai migliori livelli nel panorama italiano per produttività e versatilità. Al suo interno sono nati e operano proficuamente numerosi gruppi da camera con vari organici strumentali che contribuiscono con un'intensa attività alla diffusione musicale su tutto il territorio Regionale.

CORO DEL TEATRO CARLO FELICE

La storia della vocalità corale a Genova nasce con l'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, avvenuta nel 1828. Nell'arco di circa 170 anni il teatro ha esercitato una funzione culturale di spicco, proponendo molteplici aspetti della creatività musicale tanto del repertorio nazionale quanto di quello internazionale.

Accanto all'orchestra, il coro ha assunto una fisionomia eclettica, sia dedicandosi alla vocalità operistica antica, moderna e contemporanea, sia divenendo primary protagonista nelle forme polifoniche a cappella, nelle costruzioni barocche e classiche, negli affascinanti affreschi romantici e nelle multiformi espressioni novecentesche (con o senza gli strumenti).

L'esperienza artistica del complesso si è sviluppata anche con l'indispensabile apporto di prestigiosi direttori di coro che, sin dalla sua costituzione, hanno operato all'insegna di un graduale quanto costante processo di affinamento qualitativo. In particolare si ricordano i nomi di Nistri, Magiera, Pizzi, Boni, Fanfani, Lozer, D'Angelo, Ghersi, Faelli, Cosmi, Angius, Carraro, Fulvio Fogliazza e ultimo in ordine cronologico (dalla Stagione 2000/2001) **Ciro Visco**.

Oltre all'attività istituzionale prevalentemente dedicata al repertorio lirico, il Coro del Teatro Carlo Felice ha interpretato grandi affreschi sinfonici e capolavori della creatività sacra, impegnandosi senza sosta in un'azione di approfondimento del proprio lavoro per la conquista di una sempre maggiore considerazione sul piano nazionale ed internazionale.





Sabato 19 Luglio 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

XVII RADUNO BANDISTICO "E. GARASSINI"

E' giunto alla diciassettesima edizione il Raduno Bandistico Città di Loano "E. Garassini", una grande festa musicale organizzata dal Corpo Bandistico S.M. Immacolata

Ospiti dell'edizione 2008 saranno tre prestigiose formazioni bandistiche: il Corpo musicale S. Cecilia di Pontevecchio di Magenta (Milano), la Filarmonica S. Cecilia di Bagnone (Massa Carrara), Corpo Musicale Gassinese "Ottorino Respighi" di Gassino (Torino) che si uniranno al Corpo Bandistico S.M. Immacolata di Loano per dar vita ad una ricca kermesse musicale.

A dare il via al raduno sarà la sfilata delle quattro formazioni bandistiche che, a partire dalle 20.00, daranno vita ad un concerto itinerante per le vie del centro. Le bande partiranno da Piazzale Mazzini e raggiungeranno l'Arena Estiva Giardino del Principe dove dopo la Santa Messa si esibiranno in concerto.

Per la chiusura del concerto tutte le formazioni bandistiche eseguiranno insieme *"La Ritirata"* di Lacerenza, *"Inno alla gioia"* di Beethoven, e *Il Canto degli Italiani meglio conosciuto come l'Inno di Mameli*, musicato da Michele Novaro.



Lunedì 28 Luglio 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

FORZANO IN NOTE NELLE NOTTI DI LOANO
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Direttore: Maestro Andrea Oddone

Programma

Jan Van der Roost – **ARSENAL** - *Concert March*
Franz Von Suppè - **POETA E CONTADINO** - *Ouverture*
Aram Khatchaturian – **SPARTACUS** - *Adagio di Spartacus e Phrigia*
Alfred Reed - **EL CAMINO REAL** - *A latin fantasy*

.....

Rodgers & Hammerstein - **THE SOUND OF MUSIC** - *Selection*
Andrew Lloyd Webber - **THE PHANTOM OF THE OPERA** - *Selection*
Leonard Bernstein - **WEST SIDE STORY** – *Selection*

Andrea Oddone ha studiato sotto la guida di Fabio Sampò (primo trombone dell'Orchestra Nazionale RAI), e si è diplomato presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara. Attualmente sta completando gli studi in composizione e direzione d'orchestra. Ha preso parte a numerosi corsi di direzione con Claudio Mandonico, Massimiliano Caldi, Eugene Migliaro Corporon, Lorenzo Della Fonte, Gian Carlo Aleppo, Ferrer Ferran, Franco Cesarini e Gianluigi Gelmetti.

Nel 1996 ha iniziato l'attività di direttore e da allora ha collaborato con l'Orchestra d'Opera dell'Associazione Culturale "Due sotto l'ombrello" di Ovada, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Oradea, l'Orchestra Filarmonica Nazionale Rumena (Romania) e con la National Philharmonic Orchestra di Donetsk (Ucraina).

Dal 1997 dirige il Corpo Musicale Cittadino "Romualdo Marenco" di Novi Ligure e dal 2006 l'Orchestra di Fiati "Antonio Forzano" della Città di Savona. Con le due formazioni è costantemente impegnato in un progetto di valorizzazione della musica originale per fiati con particolare riguardo al repertorio contemporaneo. Infine, è attivo come arrangiatore e orchestratore: suoi lavori sono stati eseguiti da varie orchestre tra cui la Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e l'Orchestra Classica di Alessandria.

COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Il complesso bandistico si è costituito nel lontano 1848, sui magnifici riflessi del risorgimento, come guardia nazionale e a dirigerla era stato chiamato un "giovane del pentagramma", appunto Antonio Forzano, non solo maestro direttore ma anche virtuoso compositore. E' nel 1921 la titolazione della musicalità cittadina, non disertava dall'obbligo di ricordare quel protagonista. La Forzano si distinse nel 2° concorso nazionale di Roma nel maggio 1935, diretta da Pietro Mascagni, autore di Cavalleria Rusticana.

Con l'incarico a Direttore d'orchestra (2006) al Maestro Andrea Oddone, e del Presidente Vittorio Pagnottone, le vicende della Forzano sono riprese con notevole accelerazione ed impegno, contraddistinte dall' aumento dei concerti, degli interventi di servizio sempre più sostenuto dalla sostanziale efficienza e concretezza del Corso di Orientamento Musicale, fondamentale piattaforma per la creazione di un giovane e solido "vivaio" di strumentisti, a totale profitto della cultura artistica cittadina. Questi molteplici impegni sono valse alla "Forzano" un ambito ed ufficiale riconoscimento da parte della Civica Amministrazione: la qualifica di "Complesso Bandistico Città di Savona" con l'espressa autorizzazione a fregiarsi della insegna del Comune di Savona.

Selezionata per le sue qualità musicali ha partecipato nel 2004 ai festeggiamenti del Comune di Semur-en-Auxois (città medievale) in alta Borgogna (Francia) e nel 2005 al VII Festival Internazionale di Bande Filarmoniche di Cascais (Portogallo) imponendosi tra i migliori Complessi Bandistici. La "Forzano" è la rappresentante ufficiale per la Liguria del Club Europe Concert Tours di Londra.



Mercoledì 30 Luglio 2008

Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

LE PIÙ BELLE CANZONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Direttore : Paolo Ponziano Ciardi

Vocalist: Enrica Pintus – Andrea Vassalini

(Vincitori SANREMOLAB)

Il successo dei tour degli scorsi anni ha convinto la Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo a proporre anche per il 2008 il concerto de "Le più belle canzoni di Sanremo", una serata dedicata ai grandi successi nati nella capitale internazionale della canzone italiana. Anche quest'anno la direzione è affidata al maestro Paolo Ponziano Ciardi e sul palco saliranno due dei vincitori dell'ultima edizione di Sanremolab .

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Rifondata negli anni cinquanta, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo fa parte delle dodici orchestre I.C.O. riconosciute dallo Stato e dal 1984 è stata dichiarata Istituzione Culturale di Interesse Regionale dalla Regione Liguria. Svolge la propria attività tutto l'anno al Teatro dell'Opera del Casinò Municipale ed ha una grande versatilità che le permette di eseguire con sempre grandi riconoscimenti sia il repertorio classico che quello moderno e contemporaneo.

Sul podio della Sinfonica vanno ricordate presenze illustri come: Yuri Ahronovich, John Barbirolli, Piero Bellugi, Semyon Bychkov, Angelo Campori, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Eliahu Inbal, Gianandrea Gavazzeni, Hermann Michael, Daniel Oren, Donato Renzetti, Tullio Serafin, Marcello Viotti. Tra i direttori stabili va ricordato il Maestro Carlo Farina, che ha guidato l'Orchestra per vent'anni, ed Evelino Pidò (1986 – 1987), Stefan Anton Reck (1990 – 1993). Tra i Direttori Artistici ricordiamo anche Roberto Hazon e Alberto Zedda. Dal gennaio 1997 al dicembre 2004, Fabiano Monica è stato Direttore Artistico e Stabile. In questi ultimi anni sono stati registrati tre CD: "Requiem" di Verdi, "Requiem" di Mozart e "Grande Messa in Do minore" di Mozart. Tra i tanti solisti più prestigiosi che si sono avvicendati in questi ultimi anni vanno ricordati: Felix Ayo, Lazar Berman, Roberto Cappello, Aldo Ciccolini, Aldo Ferraresi, Zino Francescatti, Andrej Gavrilov, Severino Gazzelloni, Franco Gulli, Susanna Mildonian, Federico Mondelci, Shlomo Mintz, Igor Oistrakh, Jean Pierre Rampal, Ruggero Ricci, Michkail Rudi, François Joel Thiollier e Uto Ughi.

Hanno tenuto concerti con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo anche i cantanti: Piero Cappuccilli, Boris Christoff, Mario del Monaco, Mariella Devia, Raina Kabaivanska, Michele Pertusi, Katia Ricciarelli e Renata Scotto.

Ha anche collaborato con molte importanti associazioni musicali italiane e straniere (Società dei Concerti di Milano, Società del Quartetto di Vercelli e Concorso Viotti, Festival Internazionale di Musica di Mentone, Festival Internazionale di Cervo, ecc.) ed ha tenuto concerti in parecchi celebri teatri e sale italiane, tra cui il Teatro Regio di Parma, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Rossini di Pesaro, il Teatro Lirico di Milano, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, ecc. Nel giugno 2003 l'Orchestra ha anche tenuto alcuni concerti a San Pietroburgo, per i festeggiamenti dei trecento anni della fondazione di questa città, esibendosi anche, in questa tournée, a Venezia, Vienna e Praga.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha anche collaborato parecchie volte con la Televisione Italiana: infatti sono stati diffusi vari suoi concerti, ed ha anche partecipato alle edizioni del 53°, 54° e 55° Festival della Canzone Italiana con trentacinque professori nel 2003 e con quarantadue nel 2004.

Dal gennaio 2003 l'Orchestra ha acquisito la natura giuridica privata di Fondazione, il cui Presidente è Paolo Maluberti, già manager della stessa Orchestra dal 1999. Il Direttore Artistico è Marzio Conti, mentre recente è la nomina del nuovo Direttore Stabile dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: Enrico Dindo. Piero Bellugi è il Direttore Onorario.



Venerdì 8 Agosto 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

BUONA MUSICA A MAINA DE LÖA
(ALLA MARINA DI LOANO)
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Programma

George Bizet
CARMEN, suite

- 1 Prélude
- 2 Aragonaise
- 3 La Garde Montante
- 4 Habanera
- 5 Intermezzo
- 6 Les Dragons d'Alcala
- 7 Chanson du Torèador
- 8 Danse Bohème

Dorina Caronna, mezzosoprano

L'ARLESIENNE, suite n. 2

- 1 Pastorale
- 2 Intermezzo
- 3 Mènuet
- 4 Farandole

.....
Hardy Mertens

XENIA SARDA, Op. 197

Ferrer Ferran

EL QUIJOTE, Poena sinfonico per voce recitante e banda
Jacopo Marchisio, voce recitante

Artie Shaw

CONCERTO FOR CLARINET

Igor Barra, clarinetto

Nino Rota

AMARCORD FELLINI

Jacopo Marchisio

Recita in teatro dal 1997 e dal 2001 fa parte della Compagnia Cattivi Maestri di Savona. Ha collaborato con attori e registi di fama e si occupa di teatro anche come studioso e storico. Ultimamente ha debuttato come regista e interprete alla Cantina teatrale dei Cattivi Maestri con la nuova produzione "L'Onorevole" di Leonardo Sciascia.

Igor Barra

Inizia gli studi musicali all'età di 11 anni nei corsi di orientamento del complesso bandistico A. Forzano per poi entrare nell'organico l'anno successivo come trombettista, più tardi intraprende lo studio del clarinetto diplomandosi presso il conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia sotto la guida del prof. Antonio Gibaldi. Nel 1992 viene nominato maestro direttore della Forzano nonché direttore dei corsi musicali, carica che mantiene sino al 1996.



Contemporaneamente studia Direzione per orchestra a fiato a Riva del Garda presso i corsi organizzati dalla ABBM di Bergamo e Composizione e strumentazione per banda nell'Accademia musicale di Savona.

Gli anni che seguono lo vedono protagonista come direttore del coro femminile " La Ginestra " di Savona con la quale ha inciso un Compact Disc e ancora come direttore di banda (Filarmonica Amici dell'Arte di Noli).

Svolge una intensa attività concertistica cameristica e orchestrale collaborando con le principali orchestre a fiato della regione, tra cui la filarmonica Sestrese ed appunto il Complesso bandistico A. Forzano.

COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SAVONA A. FORZANO

Il complesso bandistico si è costituito nel lontano 1848, sui magnifici riflessi del risorgimento, come guardia nazionale e a dirigerla era stato chiamato un "giovane del pentagramma", appunto Antonio Forzano, non solo maestro direttore ma anche virtuoso compositore. E' nel 1921 la titolazione della musicalità cittadina, non disertava dall'obbligo di ricordare quel protagonista. La Forzano si distinse nel 2° concorso nazionale di Roma nel maggio 1935, diretta da Pietro Mascagni, autore di Cavalleria Rusticana.

Con l'incarico a Direttore d'orchestra (2006) al Maestro Andrea Oddone, e del Presidente Vittorio Pagnottone, le vicende della Forzano sono riprese con notevole accelerazione ed impegno, contraddistinte dall' aumento dei concerti, degli interventi di servizio sempre più sostenuto dalla sostanziale efficienza e concretezza del Corso di Orientamento Musicale, fondamentale piattaforma per la creazione di un giovane e solido "vivaio" di strumentisti, a totale profitto della cultura artistica cittadina. Questi molteplici impegni sono valse alla "Forzano" un ambito ed ufficiale riconoscimento da parte della Civica Amministrazione: la qualifica di "Complesso Bandistico Città di Savona" con l'espressa autorizzazione a fregiarsi della insegna del Comune di Savona.

Selezionata per le sue qualità musicali ha partecipato nel 2004 ai festeggiamenti del Comune di Semur-en-Auxois (città medievale) in alta Borgogna (Francia) e nel 2005 al VII Festival Internazionale di Bande Filarmoniche di Cascais (Portogallo) imponendosi tra i migliori Complessi Bandistici. la "Forzano" è la rappresentante ufficiale per la Liguria del Club Europe Concert Tours di Londra.



Martedì 19 Agosto 2008
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

OMAGGIO ALLA CANZONE NAPOLETANA
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Direttore: Arthur Fagen
Soprano: Gabriella Costa

Il nuovo progetto, "Omaggio alla Canzone Napoletana", vede la direzione del celebre maestro americano Arthur Fagen, e la presenza del soprano Gabriella Costa che già lo scorso anno ha deliziato il pubblico ligure con il spettacolo *Vedrai, vedrai... omaggio alla canzone d'autore italiana da Tenco a Battisti*.

Il concerto propone i brani che hanno fatto conoscere ed apprezzare in tutto il mondo le canzoni partenopee come vere e proprie ambasciatrici della cultura musicale italiana, iniziata con il grande Caruso e via via interpretate dai più grandi cantanti non solo italiani.

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Rifondata negli anni cinquanta, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo fa parte delle dodici orchestre I.C.O. riconosciute dallo Stato e dal 1984 è stata dichiarata Istituzione Culturale di Interesse Regionale dalla Regione Liguria. Svolge la propria attività tutto l'anno al Teatro dell'Opera del Casinò Municipale ed ha una grande versatilità che le permette di eseguire con sempre grandi riconoscimenti sia il repertorio classico che quello moderno e contemporaneo.

Sul podio della Sinfonica vanno ricordate presenze illustri come: Yuri Ahronovich, John Barbirolli, Piero Bellugi, Semyon Bychkov, Angelo Campori, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Eliahu Inbal, Gianandrea Gavazzeni, Hermann Michael, Daniel Oren, Donato Renzetti, Tullio Serafin, Marcello Viotti. Tra i direttori stabili va ricordato il Maestro Carlo Farina, che ha guidato l'Orchestra per vent'anni, ed Evelino Pidò (1986 – 1987), Stefan Anton Reck (1990 – 1993). Tra i Direttori Artistici ricordiamo anche Roberto Hazon e Alberto Zedda. Dal gennaio 1997 al dicembre 2004, Fabiano Monica è stato Direttore Artistico e Stabile. In questi ultimi anni sono stati registrati tre CD: "Requiem" di Verdi, "Requiem" di Mozart e "Grande Messa in Do minore" di Mozart. Tra i tanti solisti più prestigiosi che si sono avvicendati in questi ultimi anni vanno ricordati: Felix Ayo, Lazar Berman, Roberto Cappello, Aldo Ciccolini, Aldo Ferraresi, Zino Francescatti, Andrej Gavrillov, Severino Gazzelloni, Franco Gulli, Susanna Mildonian, Federico Mondelci, Shlomo Mintz, Igor Oistrakh, Jean Pierre Rampal, Ruggero Ricci, Michkail Rudi, François Joel Thiollier e Uto Ughi.

Hanno tenuto concerti con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo anche i cantanti: Piero Cappuccilli, Boris Christoff, Mario del Monaco, Mariella Devia, Raina Kabaivanska, Michele Pertusi, Katia Ricciarelli e Renata Scottò.

Ha anche collaborato con molte importanti associazioni musicali italiane e straniere (Società dei Concerti di Milano, Società del Quartetto di Vercelli e Concorso Viotti, Festival Internazionale di Musica di Mentone, Festival Internazionale di Cervo, ecc.) ed ha tenuto concerti in parecchi celebri teatri e sale italiane, tra cui il Teatro Regio di Parma, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Rossini di Pesaro, il Teatro Lirico di Milano, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, ecc. Nel giugno 2003 l'Orchestra ha anche tenuto alcuni concerti a San Pietroburgo, per i festeggiamenti dei trecento anni della fondazione di questa città, esibendosi anche, in questa tournée, a Venezia, Vienna e Praga.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha anche collaborato parecchie volte con la Televisione Italiana: infatti sono stati diffusi vari suoi concerti, ed ha anche partecipato alle edizioni del 53°, 54° e 55° Festival della Canzone Italiana con trentacinque professori nel 2003 e con quarantadue nel 2004.

Dal gennaio 2003 l'Orchestra ha acquisito la natura giuridica privata di Fondazione, il cui Presidente è Paolo Maluberti, già manager della stessa Orchestra dal 1999. Il Direttore Artistico è Marzio Conti, mentre recente è la nomina del nuovo Direttore Stabile dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: Enrico Dindo. Piero Bellugi è il Direttore Onorario.